

Il Papa ringrazia la città

- > Bergoglio all'Angelus: "Bravi napoletani, colpito dalla loro calorosa accoglienza"
- > Giornata senza falle organizzative, trasporti ok, arrivate meno persone del previsto



Il cardinale Sepe con il Papa CRISTINA ZAGARIA A PAGINA II

L'entusiasmo del Papa "Napoletani bravi, grazie per la calorosa accoglienza"

De Magistris: "È stata una giornata storica, la città ha funzionato"
Organizzazione e trasporti ok, arrivate meno persone del previsto

CRISTINA ZAGARIA

«**G**RAZIE Napoli». A ventiquattro ore dalla lunga giornata di primavera, con la presenza del Santo Padre da Scampia al lungomare, è il momento dei bilanci. E la prima voce è ancora quella di Francesco, che ieri mattina, in Vaticano, al termine dell'Angelus ricorda la lunga visita e ringrazia: «Sono stato a Napoli in visita pastorale, voglio ringraziare per la calorosa



Peso: 1-16%,2-50%

accoglienza tutti i napoletani, tanto bravi. Grazie tante».

La macchina organizzativa ha funzionato. E il governatore Stefano Caldoro ringrazia il cardinale Sepe e la Chiesa di Napoli per il «dono». «Il cardinale ha voluto, con generosa determinazione, la visita di papa Francesco nella nostra terra. Il valore dell'evento e il messaggio di fede e speranza, accolto con condivisione ed entusiasmo di tutti, conferma che la visita resterà

nei cuori, nelle coscienze di ognuno di noi» ha concluso Caldoro. Il sindaco parla di una città che funziona: «Sono commosso — commenta Luigi de Magistris — È stata una giornata storica per la nostra amata Napoli. La città è stata esemplare. Ringrazio i napoletani per la maturità, l'entusiasmo e la compostezza. Organizzazione perfetta. Ringrazio di cuore le donne e gli uomini di tutte le istituzioni. Un particolare ringraziamento al personale tutto del Comune e delle aziende partecipate. Ringrazio le donne e gli uomini dell'arcidiocesi di Napoli e tutte le volontarie e i volontari. Il Papa prima di partire salutandomi ha ringraziato la città per la bellissima giornata e per l'enorme organizzazione. Grazie Francesco, non dimenticheremo mai questo giorno». «È andato tutto secondo programma», tirano un sospiro di sollievo in prefettura, la visita pastorale è stata una giornata di festa, senza incidenti, né proteste.

Anche se forse c'è un motivo "matematico" per questa insolita - e inaspettata - giornata di serenità e senza intoppi: in città sono arrivate meno persone di quelle previste e trasporti, servizi, sicurezza (10000 uomini) erano sovradimensionati. La prova di questa teoria? Due dati inconfutabili.

Uno: la vista dall'alto di piazza Plebiscito con grandi zone vuote

dello slargo. Due i dati dei trasporti. La linea 1, dalle sei del mattino alle 20 di sera, ha registrato un flusso di circa 85 mila persone. Un giorno ferialo, in genere, si registrano quasi il doppio dei passeggeri: 140.000. Le 4 funicolari hanno trasportato invece 45 mila passeggeri, rispetto a una media di 60 mila in un qualunque giorno della settimana. Un solo momento di crisi: quando il Papa è andato via, nel momento del deflusso file in piazza Amedeo e in piazzetta Augusteo. Si è atteso anche un'ora per arrivare al Vomero in funicolare.

E sempre partendo dai numeri, alla vigilia della visita del Papa, in città c'è chi aveva parlato di migliaia di bus di pellegrini. Quelli accreditati con l'Anm (l'accredito era necessario per entrate in città) sono stati appena 100.

Soddisfatto il comando di polizia municipale. «È stato un successo di tutti. Ognuno ha fatto la sua parte, primi di tutti i cittadini», dice il comandante Ciro Eposito. Bene per volontari e Protezione civile. E il presidente di Asia Raffaele Del Giudice che ha coordinato le operazioni sul campo: «La città è stata pulita in tempi record. Non è stato facile e abbiamo lavorato da molti giorni prima, ma siamo soddisfatti, anche perché modulando i turni di lavoro abbiamo anche fatto un'operazione a costo zero per le casse comunali». A dare il senso del lavoro svolto e dei risultati ottenuti è un Tweet della segreteria generale della Curia che scrive: «C'è stata qualche imperfezione e la conosciamo, ma di più — credeteci — non si poteva fare...».



SUL LUNGOMARE
Papa Francesco
sul lungomare
con il cardinale
Crescenzo
Sepe



Peso: 1-16%,2-50%